Sabato 15 Luglio 1893 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVII — N. 167.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

DELLE ELEZIONI NEL COMUNE DI UDINE

domenica 16 luglio.

III.o ed ultimo.

L' *Associazione degli Industriali e Commercianti* ci comunicava ieri la *lista*, compilata dal suo Comitato, e l'abbiamo riferita nella Cronaca. Essa si limita a sette nomi; però l'abbiamo letta in altro Foglio con otto, cioè con l'aggiunta d'un Candidato operajo. Ma forse a noi la si comunicò senza quell'ottavo nome... per non accrescere il numero e la confusione de' *Candidati-operaj*.

In essa *lista* alle rielezioni dei Consiglieri cessanti Canciani, Marcovich ed onor. Girardini, si aggiunge quella dell'on. Battista Billia. E dell'aggiunta noi siamo ben soddisfatti, dacchè soltanto nell'ipotesi della *non accettazione* (e ne corse la voce) poteva omettersi, eziandio in altre *liste*, il nome di questo egregio. Dopo le quattro *rielezioni*, viene la proposta di tre *elezioni nuove*, avv. Daniele Vatri, proposto anche nello scorso anno, ed i signori Muzzati Girolamo negoziante e Masotti Giovanni possidente

Noi, considerando questa *lista* secondo le idee già sviluppate negli articoli precedenti, la troviamo preferibile a quella del *Circolo politico operaio*. Anzi avressimo voluto che quella *Associazione*, a mezzo del suo Comitato, si fosse provata ad insistere presso il cav. Francesco Braida, affinchè egli recedesse dalla risoluzione, manifestata pubblicamente, di non accettare questa volta la riconferma nell'ufficio di Consigliere, da lui tenuto per tanti anni con vantaggio del Comune di Udine. Difatti solo con vivissima dispiacenza si vedrebbe la Rappresentanza Comunale perdere uomini del valore del cav. Francesco Braida; e così sarebbe a dirsi dell'on. Battista Billia, e peggio assai se ciò fosse effetto di disgusto della vita pubblica.

Che se la rinuncia del cav. Francesco Braida avesse lo scopo di lasciare, a persona a lui stretta da consanguineità, aperta la via ai pubblici uffici, con cui iniziare l'operosità d'un giovane cittadino, il quale aspira a servire onorevolmente il proprio Paese, non sapremmo che dire. Ed una osservazione l'abbiamo già fatta ieri, cioè che per altri titoli, anche senza l'esca di dottrine socialistiche, poteva avvenire la presentazione di quel bravo giovane al Corpo elettorale.

Invano ieri aspettavamo di leggere sull'organo de' Clericali una *lista*, od almeno qualche parola accennante al loro intervento nelle elezioni di domenica. Probabilmente, secondo sua consuetudine, quell'organo aspetterà l'ultima ora per esprimere in pubblico disposizioni dapprima maturate e già cognite agli adepti. E poichè la disciplina è sempre osservata dai *Clericali*, o così detti, nulla la meraviglia se, specie per l'adesione di centinaja di Elettori rurali, i Candidati che l'organo proporrà all'ultima ora, potessero riuscire. Poichè per le elezioni di domani, 16 luglio, manca pure quell'accordo nella Stampa, per cui i più de' nomi erano comuni a tutte le *liste*, ed essa Stampa effondevasi in commendatizie.

Noi, come dicemmo più volte, non facciamo una *lista* di Candidati nostri. Quanto in coscienza potevamo dire sulle generali agli Elettori, l'abbiamo detto; e gli Elettori da quello che detto abbiamo, possono immaginare il molto di più che rimane sottinteso.

Se prima di pubblicare questo numero della *Patria del Friuli*, si vedranno altre *liste* ed avvenissero dichiarazioni di Candidati o manifestazioni di Comitati di formazione spontanea, il tutto i Lettori troveranno nella *Cronaca cittadina*.

Chiudendo, non nascondiamo il rammarico che con così poca serietà, e dopo tanti anni di esperienze!, quasi si abbandoni al *caso*, a vece che indirizzarlo con senno e prudenza, l'atto del completamento della Comunale Rappresentanza.

G.

Il discorso di Giolitti.

Si conferma che il presidente del Consiglio, nel suo discorso a Dronero, parlerà in senso molto democratico, specialmente riguardo la riforma tributaria. Egli sosterrà la tesi di una più equa distribuzione delle imposte rispetto alle proprietà dei contribuenti. Con ciò l'on. Giolitti intenderebbe di limitare le difficoltà per le riforme organiche, difficoltà che sorgerebbero per ragione di interessi locali che inspirano ordinariamente la linea di condotta agli elettori. Alle riforme organiche si darebbe il secondo posto, anteponendo le questioni di carattere sociale e riservando di procedere in quelle quando i partiti saranno demarcati sopra ragioni economiche.

Nobilissimo esempio agli studenti.

Gli studenti del Ginnasio comunale di Trieste che hanno testè assolto l'esame di licenza liceale, hanno elargito **lire italiane 500 in oro** al gruppo di Trieste della *Lega Nazionale*. L'atto patriottico e generoso di quei giovani egregi è il più eccellente degli auguri all'inizio della loro carriera; e dovrebbe servire di esempio agli studenti tutti d'Italia.

La questione dei foraggi.

Non c'è pericolo — dice il signor G. Raineri di Piacenza — non c'è pericolo che la esportazione dei foraggi possa nuocere al paese. I prezzi di dodici e tredici lire per quintale di fieno sono sul decrescere; i francesi e gli svizzeri, i francesi specialmente, non richiamano così urgentemente foraggi dall'Italia come facevano alcuni mesi sono. Ora importano mangimi dalle Americhe. D'altro canto — aiutati in ciò dal Governo rispettivo con sussidi e suggerimenti — attendono alla utilizzazione di ogni residuo per comporre razioni alimentari per il bestiame e si apprestano a formare erbai estivi ed autunnali. — Avvertasi che i prezzi dell'orzo in Francia ora variano da 16 a 20 franchi e quelli dell'avena da 18 a 22 per quintale. E' possibile che duri l'immenso squilibrio di prezzi fra i grani foraggieri e i fieni — squilibrio che rileva ognuno il quale ponga mente al potere nutritivo delle une e delle altre sostanze?

Si badi poi che le 12 o 13 lire nostre vanno diminuite di una lira circa per le spese di compressione del foraggio, per il trasporto alla ferrovia e per qualche altra piccola cosa.

Di più, una osservazione capitale devesi pur fare, ed è questa. Il maggio ed il giugno furono da noi abbondantemente piovosi; così che i secondi tagli furono molto abbondanti; nè bisogna dimenticare che tutta la zona asciutta dell'Alta Italia — che è la più gran parte — si giova assaissimo dell'erba spagna e medica di cui la produzione è stata favorita in ispecial modo dalle recenti pioggie.

Il rincaro dei foraggi ha aguzzato l'ingegno, e nelle campagne si va imparando il modo di trarre maggiore profitto dei mangimi di seconda qualità — col *Silos*, colla trinciatura, colla salagione — e ciò è gran bene per ora e per l'avvenire.

D'altro lato molti sono coloro che provvedono o provvederanno a formare erbai estivi o vernini. — Quando si pensa che il prezzo di utilizzazione del foraggio nelle stalle è di 4 a 6 lire per quintale, nelle condizioni ordinarie, perchè spaventarsi se l'agricoltore (per certe esigenze della sua azienda più avveduto di quanto da molti non si creda) può ritrarre, colla vendita, il doppio?

Dall'attuale stato di cose avranno nocumento i grandi consumatori, in particolar modo quelli che hanno impegni precedentemente presi; i campagnuoli, no.

—

Un altro ci scrive che, sebbene i calcoli del *Possidente* (vedi *Patria del Friuli* di mercoledì) sul consumo giornaliero dei bovini in trenta chilogrammi di fieno, si debbano ridurre, potendosi calcolare il medio consumo alla metà; pure non reggerebbe alla speculazione il suggerimento dato da L. P. di non vendere i foraggi e di aumentare anzi l'allevamento bovino. Anche ridotto a 600 lire il costo del mantenimento di un bovino, il prezzo che se ne ricaverà poi sarebbe meno rimuneratore che non ciò che si potrebbe ricavare dalla vendita dei fieni.

Manchester, 14 La scorsa settimana si ebbero 75 decessi per colera, di cui 48 fra ragazzi.

La polizia di Parigi.

I filosofi, i quali studiano le relazioni degli effetti con le cause, saranno rimasti stupiti al vedere che un ballo scandaloso di donne poco, molto poco vestite, abbia potuto essere la causa di una sommossa in un intero quartiere di Parigi.

Tali avvenimenti fecero discutere con passione, anzi con odio, la polizia ed il prefetto Lozé che la dirigeva. Se essi non meritano le invettive che loro si scagliano, l'ordinamento della polizia richiede però una riforma profonda. La polizia a Parigi è la sola istituzione che abbia conservato le tradizioni dell'impero. La ispirano gli stessi regolamenti; ha la stessa organizzazione, i medesimi difetti. Esiste al ministero dell'interno una direzione generale di sicurezza publica la quale sorveglia lo Stato; ma per Parigi la polizia è fatta dalla prefettura speciale, onde viene un continuo conflitto di attribuzioni. Le due autorità parallele, anzichè aiutarsi, si osteggiano; i rispettivi agenti, malgrado la delimitazione nominale delle attribuzioni, fanno a gara nell'ingannarsi a vicenda, e per un sentimento di emulazione, nell'attraversare l'azione rispettiva. Il che avviene specialmente nel servizio più delicato: quello segreto politico. Il dualismo nella direzione della polizia fu più volte deplorato; nessun ministro, per ragioni diverse, osò mai porre la mano su quest'ordinamento illogico. Esso era buono, e rese servizi quando sotto all'impero una mente sola reggeva stato, città e comuni. Ora si deve contare col parlamento, col consiglio comunale, con la stampa; ne deriva un contrasto di influenze, il quale va tutto a danno del publico.

La polizia speciale a Parigi manca poi di forme, di garbo. Appunto perchè al tempo dell'Impero la regola era di picchiare sodo, e nessuno fiatava, rimase anche sotto alla Republica la massima che la brutalità sia il diritto del potere. Di rado un agente dirà: *abbia la bontà: favorisca; badi che non si può*. L'apostrofe consueta è: *Dites donc là bas! Je vais vous casser la gueule* Gli agenti che fanno il servizio isolatamente nelle vie sono magari educati; riuniti in isquadre, diventano terribili: *Canonici boni homines; capitulus autem bestia*.

Essi hanno una scusa anche assai importante: che non si possono trattare con forme cortesi e col cappello in mano i malandrini e la canaglia la quale è la materia prima del loro lavoro. Non si può dire ad un tiraborse: scusate signore, abbiate la bontà di farvi arrestare, mentre poi a una persona educata non si deve calare un pugno sul naso per farla stare indietro. E' una questione di tatto che i poveri agenti non possono avere. Apparterebbe ai capi fare la loro educazione; ma forse nella scelta dei capi sta il problema della polizia francese. Dovrebbero essere scelti in una carriera speciale, educati alle regole del diritto publico e sentire che la missione della polizia è di tutela paterna, non di dominazione burbera.

Per raggiungere quest'idea sarebbe necessaria una lunga educazione delle idee, nè forse il carattere francese, naturalmente impetuoso e autoritario, può piegarvisi facilmente. La furia francese che ha i suoi meriti in campo, è un difetto nelle pacifiche città. Inoltre, sarebbe necessaria una disciplina più severa, affatto militare, con agenti accasermati, i quali non alternassero il dovere di agenti con la vita di famiglia e, talvolta, di qual famiglia!

Perchè mai nessun inconveniente accade quando l'ordine è affidato alle truppe, guardie republicane, gendarmi, cavalieria; ed accadono sempre quando operano gli agenti? Perchè i primi son tenuti ad una disciplina severa, i secondi no; agiscono *en amateurs* e quando loro non conviene più il servizio, danno la dimissione come un impiegato.

La riforma del personale di polizia dovrà essere il compito principale del governo; non si pensa però senza inquietudine al periodo transitorio, al periodo in cui la polizia attuale sarà esautorata e la nuova non sarà peranco costituita.

Il sapone domatore delle onde.

Il signor Roeppen, negli *Annali d'Idrologia e meleorologia marittima* di Amburgo, per calmare i marosi raccomanda l'impiego del sapone nero sciolto nell'acqua, nella proporzione di una parte di sapone per mille d'acqua Una soluzione più concentrata non darebbe migliori risultati. E' evidente che i marittimi hanno tutto il vantaggio di servirsi preferentemente del sapone, anzichè dell'olio, perchè il sapone può essere più facilmente immagazzinato, costa meno, bastandone una parte su mille d'acqua.

Insetto amico degli olivi.

Il professore Rouzaud di Montpellier, percorrendo le campagne francesi del Mezzogiorno, osservò che la farfalla, scoperta sessant'anni fa dal naturalista Rambur e da lui denominata *Erastria Scicula*, abbonda sugli alberi d'olivi. Si mise a studiarne i costumi e le metamorfosi ed ha constatato che il bruco dell'*Erastria Scicula* è un insetto civilizzato, perchè s'installa sull'olivo non per mangiarne le foglie bensì per difenderlo da' suoi parassiti Questo bruco non è erbivoro, è carnivoro, perchè si nutre delle cocciniglie che invadono gli olivi devastandoli sino al punto da farli morire.

Carta di giunchi.

A quanto scrive la *Gazzetta d'Astracan* il direttore delle fabbrica di carta Kasakow, L. N Lugakowskij, ha fatto una importante scoperta. Due mesi fa gli venne la idea d'utilizzare la cannuccie dei giunchi, abbondanti presso le foci dei corsi d'acqua, per produrre una pasta di carta. Dopo assidui esperimenti nel suo modesto laboratorio, gli riuscì di produrre un'ottima pasta ed un'eccellente carta. Avviso ai nostri industriali.

Il Belgio può acquistare colonie.

La Camera belga, approvò il nuovo testo dell'articolo 1 della costituzione, il quale autorizza il Belgio ad acquistare colonie. Si tratta principalmente dell'eventuale acquisto dello Stato del Congo.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 7

Emanuele Valenziani

RACCONTO

di

GIOVANNI NARDI.

VII

Maria ritornò nella sua stanza per dare più libero sfogo alla ambascia che la opprimeva. Come vi rimise il piede ricordò le impressioni di quando poco prima la aveva lasciata.

Quale abisso da allora!

Si rivede nello specchio. A che quella bellezza della quale tanto erasi rallegrata, ormai cosa vana, se più non poteva consacrarla all'idolo del suo cuore!

Tutto, tutto era ormai finito per sempre.

Una tempesta di acerbi, tumultuosi pensieri venne ad agitare la sua anima.

Le risonavano ancora all'orecchio le parole della signora Lucrezia — «Un conveniente matrimonio di Emanuele riassume i nostri più vivi desideri.» Ed essa, la orfanella, che tutto doveva alla famiglia Valenziani, avrebbe, come il rettile riscaldato nel seno, ricambiato il beneficio impedendo la realizzazione di quei voti? Eppoi, non si sarebbe essa resa consciamente colpevole di attirare sopra Emanuele l'ira dei parenti, di distruggere il suo avvenire, la sua esistenza, di trascinarlo alla indigenza come aveva detto la contessa?

E ben sapeva, che la minaccia di lei non sarebbe stata vana, sapeva, come fosse essa irremovibile, implacabile, nelle sue risoluzioni.

Oh no! mille volte no! piuttosto morire. Ed avrebbe consumato il sacrificio, e ne sarebbe forse morta, che la vita le appariva ormai intollerabile peso.

La sua mente non le permetteva alcuna illusione. Vedeva ineluttabile la necessità del sacrificio, mentre nello stesso tempo il cuore le diceva, che per essa all'infuori di Emanuele, non vi era raggio di luce sopra la terra, mentre allora più che mai misurava quanto vivo ed intenso fosse quell'affetto, che solo la tomba avrebbe potuto troncare, nulla al mondo intiepidire.

Del pari, quantunque fossero decorsi cinque anni, non dubitava dell'amore di Emanuele. Lo aveva tante volte riveduto nei sogni, le era sembrato tante volte di udire ripetere da lui care parole di amore, che le pareva di averlo avuto spesso,, spesso, vicino, di avere vissuto con lui, in una non interrotta intimità di affetti.

Si tolse lentamente il fermaglio ed i fiori. Poveri fiori! Li teneva nella mano, li fissava con indicibile emozione, mentre grosse lagrime scendevano ad irrorarli. Con quale gioia li aveva côlti la sera innanzi, come l'anima sua era allora dolcemente agitata nel pensare al significato che avrebbero avuto per Emanuele, come era stata lieta di averne concepito il pensiero!

Ed ora nulla, più nulla!

Poveri fiori, appassite, disseccatevi ormai, siate quale il suo cuore, cosa morta! Non a voi sta più il rammentargli che Maria non si è mai scordata di lui, che mai se ne scorderà — poveri fiori, destinati a rallegrare una beata festa del cuore, ora solo simboli di pianto.

E li gittava angosciatamente insieme al fermaglio, sul tavolo, come le rovine, gli ultimi avanzi, di un sogno di felicità per sempre svanito.

Il suo sguardo correva alla finestra e di là al cancello del giardino, alla bianca via. Ricordava il giubilo col quale aveva pensato all'arrivo di Emanuele, le tornavano alla mente le care parole colle quali avrebbe voluto salutarlo, la espansione di quegli istanti, del primo vedersi...

Ed Emanuele che le avrebbe detto, come avrebbe interpretato il suo mutamento?

Ben comprendeva, che ogni giustificazione le era negata, che quanto era passato fra lei e la contessa doveva rimanere un mistero per Emanuele.

Lo svelarlo sarebbe stato rivelare il proprio amore, e trarre lui su di una via, che avrebbe potuto perderlo, che lo avrebbe perduto certamente.

Povera e cara anima!

Quando in sulla sera si avvicinò l'ora dell'arrivo di Emanuele, la contessa la chiamò nuovamente nelle sue stanze. Non le mosse parola alcuna sull'argomento del mattino. La fece sedere accanto a sè per leggerle uno dei soliti libri di devozione.

Mentre leggeva e l'ora sempre più si approssimava, l'occhio della fanciulla si fissava ad ogni tratto su di un vecchio orologio attaccato alla parete; una agitazione sempre più fiera la opprimeva e doveva proseguire nella monotona lettura e riuscire a superare e nascondere il suo turbamento.

Poscia udì o credette udire una carrozza entrare nel giardino, arrestarsi alla porta del castello, poi uno sbattere di sportelli, un risuonare di voci...

E' lui, è lui... e non poter precipitarsegli incontro, e non poter nemmeno affacciarsi alla finestra, vederlo; vederlo alla sfuggita, per un solo istante, inosservata.

O cari sogni del mattino!

Si fa silenzio ed ella continua materialmente nella lettura, chè il pensiero è lontano, lontano. Ma sembra che anche il pensiero della contessa sia lungi, se non pone mente alla mancanza di ordine, di legame, di senso, con cui la lettura procede.

Maria presta attento l'orecchio ad ogni lieve rumore, sta ansiosa ad aspettare se ode appressarsi un noto passo, se ode una nota voce. Nulla, sempre silenzio profondo.

E se non fosse giunto, se l'arrivo della vettura fosse stato semplice illusione, se altri fosse venuto in vece sua? Ma di un tratto sente il rumore di un passo che si avvicina. — Maria sospende la lettura.

Si picchia all'uscio, essa senza poter dominarsi, senza attendere alcun cenno, vola ad aprire.

È un servo, che si rivolge alla signora, annunziando l'arrivo del conte Emanuele.

Di lì a poco la contessa si recava a raggiungere il nipote, ma prima di allontanarsi ordinava a Maria di ultimare un lavoro che le affidava.

(Continua.)

Cronaca Provinciale.

Dimissioni.

L' avvocato cav. Federico Valentinis ha presentato le sue dimissioni da Consigliere Provinciale.

Una malattia che lo affligge da lungo tempo, gli impedisce di partecipare alla vita pubblica: donde le dimissioni. Così gli Elettori di Latisana, che ci scrissero giorni fa in argomento, potranno scegliere anch' essi un nuovo Rappresentante nel Consiglio della Provincia.

La banda musicale di Codroipo.

Codroipo, 14 luglio.

Domenica prossima la nostra Banda Musicale farà la sua prima comparsa *ufficiale*.

Ve ne mando il *programma* con preghiera di stamparlo di seguito a questa mia breve premessa.

Detto programma incomincierà con una marcia dal titolo *Un saluto a Codroipo*, scritta appositamente per la circostanza dal nostro distinto maestro Dario Rambelli.

I cittadini di Codroipo corrisponderanno, ne son certo, cortesemente *al saluto*, coll' accorrere numerosi ad assistere al detto concerto musicale.

Ad essi si uniranno non poche altre persone del distretto alle quali verrà mandato speciale invito.

Ciò sarà di soddisfazione e di incoraggiamento al distinto maestro ed ai bravi allievi.

Possano queste prime note che echeggieranno fra le mura dell' alma Codroipo, predisporre gli animi a più miti consigli onde far sì che il potente urto delle due liste elettorali ora in gestazione riesca il meno cruento possibile.

O voi dall' alto del Castello speriamo che il giorno 16 vorrete puntare i vostri canocchiali per vedere scorrere i rivi di sangue fra le codroipine pacifiche contrade.

Eccovi il programma:

1. Marcia «Un saluto a Codroipo» — Rambelli.
2. Terzetto e concertato «Atto III Favorita» — Donizetti.
3. Marcia «Tannhauser» — Wagner.
4. Sermone di fra Cristoforo «Promessi sposi» — Ponchielli.
5. Marcia «Ricordo agli Amici» — N. N.

Il nuovo Cronista.

Beneficenza.

Fagagna, 11 luglio.

Il sottoscritto ringrazia i S.gri fratelli Volpe, i quali elargirono L. 100 a questa Congregazione di Carità in memoria del loro testè defunto padre cav. Antonio, che soccorreva annualmente i poveri di qui.

Fr. Vallassech
Preside della Congregazione di Carità.

Padre disumano.

Venne denunciato Pietro Della Vedova di Rive d' Arcano, il quale, sotto pretesto di punire la propria figlia Teresa di anni 7, le diede un calcio che la fece cadere. La meschinella si fratturò la tibia destra, e dovrà guardare il letto per circa un mese.

Un bruto.

Rosa Pittaro, nubile, di San Giorgio della Richinvelda, denunciò Angelo Marcolini impregiudicato, il quale, una sera del mese corr., verso le otto pom. in aperta campagna, col proposito di violentarla, la gettava a terra. Il brutale e turpe proposito del Marcolini non ebbe effetto e per la resistenza della ragazza e per l' intervento di terza persona.

Tenete conto dei cani.

Venne denunciato Valentino Strappoli di Mortegliano perchè lasciò vagare una cagna senza le volute cautele, essendo così involontaria ragione che la mendicante Maria Badino fosse morsicata riportando lesione giudicata guaribile in giorni 20.

Arresto.

Giovanni Fadon fu arrestato per questua a Zoppola di Pordenone. Egli è da Domezzie, in Provincia di Belluno.

Rettifica.

On. Direzione,
della «Patria del Friuli».

A Lei, che verso la metà del decorso Maggio si fece sollecita comunicare al pubblico essersi avviato processo contro De Gregorio Bernardo e figlio Michele di Treppo Grande per sottrazione di mobili oppignorati, affidati alla loro custodia, a Lei debbo rivolgermi per invitarla ora a pubblicare che l' esito del processo risultò pienamente assolutorio pei detti di Gregorio, i quali anzi hanno in animo di procedere alla lor volta contro i calunniatori per ottenere la riparazione, cui hanno diritto.

Spero che non vorrà rifiutarsi d' accogliere e pubblicare questa dichiarazione, del che la ringrazio.

Treppo Grande, 14 luglio 1893.

Michele De Gregorio.

Ladro audace.

Uno sconosciuto — statura m. 1.70, capelli neri e ricci, corporatura esile, viso scarno e tondeggiante, piccoli baffi — introdottosi di notte mediante scalata nell' abitazione di Ermenegildo Dusi di Cividale, rubò indumenti in di lui danno per lire 55 e in danno del servo Giuseppe Gasparini altri indumenti per lire 12.

Danneggiamenti.

Luigi Feroli, pregiudicato, e l' impregiudicato Pietro Cozzoli di Socchieve introdussero abusivamente nel fondo di proprietà comunale il loro gregge per farvelo pascolare. Il danno risentito dall' amministrazione del Comune è di lire 40 circa.

Furterelli.

Per due lire di legna, in danno di Pasquale Miniutti, rubarono Nicolò Comessale e Domenico Ferroli di Tramonti di Sotto, i quali furono denunciati.

— Per una lira di fieno rubarono Antonio Cuz e moglie Pasqua, in danno di Elisa Adriani di Carlino: anche i due coniugi vennero denunciati.

Arresto di un truffatore.

Giuseppe Comero pregiudicato, fu arrestato sulla pubblica via, in Palmanova perchè, con raggiri, si fece consegnare da Giuseppe Piani dieci lire quale caparra di due pecore comperate da certa Teresa Gazetto.

Corriere goriziano.

Ferrovie friulane. I signori Giacomo Antonelli e Giulio Dreossi di Cervignano hanno ottenuto la facoltà di costituire una Società per azioni sotto la ragione di *I. R. priv. Società delle Ferrovie del Friuli* con la sede a Vienna. I relativi statuti sono stati approvati.

Avviso

Presso **la Ditta Fratelli Dorta Udine** *trovasi il deposito Generale per l' Italia*

dell' acqua Minerale di Kostreinitz

presso Rohitsch (Stiria)

Quest' acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatica, calcolosi renale, discrasie uro fosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l' acqua per eccellenza, per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d' Italia, fra cui l' illustre Sen. Prof. Semmola ed i Dottori Colaocio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Prof. nell' Università di Napoli, Reale Fabiani ecc. e dell' Estero, attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso il negozio **Fratelli Dorta** *in casse da 25 bottiglie da 1 1/2 Litro cadauna.*

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20

LUGLIO 15 Ore 7 ant. Termometro 17.2
Min. Ap. notte 13.7 Barometro 746.
Stato Atmosferico. Burrascoso
Vento pressione crescente
14 LUGLIO 1893
IERI: 14. Burrascoso
Temperatura: Massima 18.9 Minima 14.4
Media 16.83 Acqua caduta m|m 14
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

Luglio 15

Sole		Luna
Leva ore di Roma	4,22	leva ore 6·15 a
Passa al meridiano	12.2 33	tramonta 9 25 p
Tramonta » »	7.4:	età giorni 2.—
Fenomeni		

Promozione meritata.

Il cav. Fratini dott Fortunato, medico provinciale nostro, il quale si è fatto largo posto nella stima e nella simpatia dei friulani tutti che lo conoscono, venne testè promosso di classe.

Vive congratulazioni, la promozione essendo appieno meritata per le intelligenti premure che il dott Fratini spiega in pro della igiene e della salute pubblica

Congratulazioni ad uno Sposo.

Domani, 16 luglio, in Vigevano si celebrano le nozze del friulano prof Guido Fabiani, ora Redattore capo di due Giornali educativi editi a Milano, e che da quella città è pur gentile collaboratore della *Patria del Friuli*

A lui, ed alla Sposa Ernestina Bfiguandi, mandiamo congratulazioni ed augurii.

Società Operaia.

Viene indetta un' assemblea generale ordinaria per domenica 23 corr, nella quale, tra altro, si discuterà la proposta di inscrivere nell'albo dei soci onorari: comm. Federico Seismit Doda, cav. Isidoro Dorigo, Maria Agosti Pascottini, Luigi Torelazzi e cav. Antonio Volpe.

Denuncia di furto.

Maria Floreani fu Francesco, di anni 30, maritata a Pietro Barbieri, abitante in vicolo Brovedan al N. 1 quarto piano, denunciò che l' altra notte ignoti le rubarono — da un corridoio promiscuo con la famiglia Fossani — una coperta quasi nuova di cotone del valore di lire 17.

Elezioni comunali di Udine
16 luglio.

Scheda per i Consiglieri Comunali.

(proposta dall' Associazione degli Industriali e Commercianti).

Canciani Vincenzo, ingegnere
Vatri dott Daniele, pres. cong. di carità
Marcovich Giovanni, industriale
Billia dott. G. B., avvocato
Girardini dott. Giuseppe, avvocato
Masotti Giovanni, commerciante
Muzzatti Girolamo, commerciante
Tunini Angelo, capomastro.

—

Con somma dispiacenza diamo pubblicità alla lettera, con cui l'on. Battista Billia rifiuta la sua adesione alla candidatura offertagli dall' Associazione degli Industriali e Commercianti, la cui *lista* sappiamo che, avendo a capo il nome del Billia, sarebbe certo accolta con grande favore. E la dispiacenza è accresciuta, sapendo pur che, oltre la rinuncia del cav. Braida, nel Consiglio non siederà più l' avv. Federico Valentinis che più non ha domicilio in Udine, sebbene apparisca ancora nell' elenco dei Consiglieri. Cosichè siamo giunti proprio ad un principio di *peggioramento* per la nostra Civica Rappresentanza.

Noi, pur non avendo voluto dare una *lista propria*, ci raccomandiamo agli Elettori di non aggravare la situazione. Coi nomi proposti, specie dall' *Associazione degli Industriali e Commercianti*, potrebbesi tuttavia render meno grave. Almanco si faccia ciò, se non è possibile il meglio!

—

Egregio Sig. Direttore.

Ringrazio il Comitato dei commercianti che propose la mia rielezione al Consiglio comunale di Udine. Ripeto pubblicamente ciò che dissi in privato: per motivi miei speciali non accetto la candidatura, ed anche eletto rinuncierei.

Pregola a pubblicare la presente dichiarazione e mi abbia per

Udine, 14 luglio 1893.

Suo
G. B. Billia.

—

Nella lista dei Candidati compilata dal Comitato elettorale della spettabile Società Commercianti e Industriali per le Elezioni amministrative di domani, e pubblicata ieri dai Giornali cittadini, trovo, in uno di questi, il mio nome.

Mentre ringrazio il Comitato per la fiducia e stima addimostratemi nell' offrirmi tale candidatura, mi è forza dichiarare che, stante le molte mie occupazioni private, non mi è possibile accettare l' onorifico incarico.

Udine, 15 luglio 1893

Vincenzo Mattioni.

I tre dell' organo dei Clericali

Ancora non abbiamo sott' occhio il numero odierno dell' organo dei Clericali; ma una circolare stampata, e già diffusa, raccomanda agli Elettori *le speciali Candidati* aventi il requisito *dei buoni principj religiosi senza cui difficilmente si dà e buon cittadino e coscienzioso amministratore.* Sono Picco Pietro ex Segretario di finanza, Diana Lodovico negoziante, Canciani Pietro agricoltore.

La *circolare* invita a votare uniti e compatti questa terna, *ma senza aggiungere altri nomi, il che riuscirebbe di grave danno, perchè sarebbero altrettanti voti dati agli avversari.*

I Clericali, o così detti, sanno quello che fanno, e sono disciplinati, cosichè anche quest' anno potrebbero riuscire, se non altro nel posto della Minoranza.

Un «caso» singolare.

Nelle nostre carceri, jer l' altro il dott. Clodoveo D'Agostini e jeri il medico provinciale cav. dott. Fratini constatarono un caso proprio singolare.

Arrestata perchè coinvolta nella intricata matassa della spendizione di banconote austriache falsificate da cinquanta fiorini, si trova da parecchi mesi nelle nostre carceri certa Fiorenza Tomat, detenuta nella sezione femminile — naturalmente Ora, per alcuni indizi, era nato il sospetto che la Fiorenza fosse un mezzo Fiorenzo — e cioè si trattasse di un ermafrodita. E difatti, il fenomeno di ermafroditismo venne constatato dai medici; e precisamente la Tomat sarebbe un ermafrodisa maschio, perchè priva dell' utero e per altre anomalie riscontrate nella struttura del suo corpo.

La Fiorenza Tomat ha trentatre anni circa. Il suo mento e il labbro superiore sono ricoperti da pelurie, come quelli di un giovanotto di primo pelo. Asserisce la detenuta che non ebbe mai propensione nè per maschi nè per femmine, ed è ancora nubile

I baffi doveva farseli radere ogni qual tratto. La Fiorenza è nata a Moruzzo e domiciliata a Sgnacco. Fu arrestata in novembre; e stette sempre nel riparto femminile. Adesso fu *isolata.*

Si faranno le pratiche perchè allo stato civile di Moruzzo la Fiorenza venga mutata in *Fiorenzo*: dopo trentatre anni!...

Un addio a Udine.

Il 35.o Reggimento fanteria — da ben cinque anni a Udine — ci lascia, verso gli ultimi del mese. Si recherà un mese circa nel Bosco Montello; poscia, quindici giorni alle grandi manovre, sul Padovano; infine, alla sua nuova sede, in Alessandria.

In cinque anni dacchè il Reggimento si trova fra noi, molti e molti legami di simpatia e di amicizia si sono stretti, fra la distinta e cortese ufficialità e la società cittadina migliore, e fra gli stessi soldati ed i popolani; laonde la notizia della partenza definitiva del reggimento viene sentita con dispiacere.

Il valente capo-musica del Reggimento, signor Roggero, ha voluto, per la circostanza, comporre un *potpourry* su canti popolari friulani, intitolandolo: *L' Addio a Udine*, che sarà eseguito domani. Tale addio è diviso in due parti. La prima comprende i motivi delle principali Villotte friulane in tempo pari e di genere patetico; la seconda comprende i motivi di quelle in tempo dispari, di carattere allegro, ed è in tempo di Valzer.

Noi crediamo che alla gentilezza del maestro Roggero il pubblico Udinese risponderà domani con altrettanta gentilezza, accorrendo numeroso ad ascoltare riprodotta la cara musica delle nostre Villotte: osserviamo però che, ad eccezione di alcune *Al çhiante il gial al criche il dì — Mi dirès un de prufudis — Jè jevade la biele stele — A l' è malàd el gúe fuarfis* e poche altre), tutte le nostre *villotte* (la poesia che s' intende): delle quali, nei due volumi del prof. Ostermann ve ne sono oltre duemila!) si cantano su *tutte* le *arie*, poichè solo tre o quattro sono in metro diverso dal comune — ch' è la quartina, coi versi terzo e quarto rimati e finenti per parola tronca.

Ecco il programma musicale, attraentissimo per domani a sera, dalle sette e mezza alle nove:

1. Marcia *Doi ùs bazòz* — Roggero
2. Sinfonia *Tutti in maschera* — Pedrotti
3. Mazurka *Luigia* — Roggero
4. Concerto per Bombardino *Nabuccodonosor* — Verdi
5. Casamiccio a *In riva al mare Canto del marinaro - Ballo indigeno - Catastrofe* — Roggero
6. *L' Addio a Udine* Pott-Pourry Sopra Canti popolari Friulani — Roggero

Nella prima parte vi sono i motivi delle seguenti villotte:

Benedete l' antigàe — Une dì jò lànd a messe — Vês chei voi come dôs stéis — E Tunin a l' è un bell zóvin — Duçh mi disin che soi bêle — O butàit chei fiôrs in aghe.

Motivetto antico:

Amôr mò no fâmi cuintre — Vê u là, vê u là vie — Hai nudrìt 'ne culumbute — Hai mangiàt un ràp di ùe — Chei rizzoss fass a chadêne.

Nella parte seconda:

Cuand ch' o levi su par Chargne — Su la plui alte cime — L' è tant timp che jò ti osêli — Tra i rizzoss e la barete — *Serenada: E' l giàl a' l chante.*

Motivetto di Villotta:

Se savessis fantazzìnis — *Burlesca*: Bàllstu Pier ? — Benedett chel troi di braide.

La nostra guarnigione.

A rimpiazzare il 35.o reggimento verrà qui il 26.o fanteria, di guarnigione a Savona Lo comanda il colonnello Ponza di San Martino.

Collegio Convitto Donadi.

La distribuzione dei premi in questo ottimo Collegio ebbe luogo questa mattina alla presenza del Sindaco cav. Elio Morpurgo e di eletta schiera di signore e signori.

La festa, di carattere pienamente famigliare, non poteva ottenere un esito migliore.

Apprezzato ed applaudito il discorso dell' egregio prof. Penco, ispirato a nobili sensi e quali si convengono parlando a giovani studiosi ed intelligenti.

Premiati furono gli scolari:

Zanussi Giovanni, Giordani Odoardo, Maddalozzo Giacomo, Giordani Giacomo, Gattolini Riccardo, Mazzaroli Umberto, Giordani Antonio, Cossettini Ugo e Tonello Pietro.

Piacque assai la parte musicale e vocale del programma, e il coro dell'egregio m.o Virginio Marchi fu riconosciuto di squisita fattura.

Prima di chiudere la gradita festa, gli allievi presentarono al loro amato e bravo direttore prof M. Tonello un quadro contenente tutte le loro fotografie e quelle dei maestri e professori.

L' egregio direttore vivamente commosso accettò il gentile regalo e con affettuose parole si congedò dai suoi allievi sperando che le massime da lui insegnate frutteranno nei loro cuori.

La modesta e pur tanto cara solennità, lasciò in tutti gli intervenuti una dolce rimembranza, e certezza che nell' Istituto Donadi, mercè una saggia e ben ragionata educazione, s'infonde nelle tenere menti, amore ai due grandi principii della scuola e della famiglia.

Un' altra morte per difterite.

Moriva stanotte, per difterite laringea il bambino treenne Amedeo De Paoli di Angelo, abitante in Vicolo Molin Nascosto n. 14.

Ancora della navigazione interna a vapore per la nostra Provincia.

Da una relazione ricchissima di dati dell' ingegnere Stefano Canavesio, ricaviamo, per quanto interessa la nostra Provincia, le seguenti cifre:

Da Cervignano (confine austriaco) a Venezia (fiume Ausa e Canali lagunari) chilometri 149.

Da Nogaro a Venezia (fiume Corno e Canali lagunari), 137.

Da Palazzolo a Venezia (fiume Stella e Canali lagunari) — toccando Precenico e Pescarolo, 145.

Da Cesarolo a Venezia (fiume Tagliamento e Canali lagunari), 126.

Da Pordenone a Venezia — toccando parecchi altri paesi anche grossi — (fiume Noncello, Meduna, Livenza e Canali lagunari), chilometri 184.

—

A dimostrare la importanza grandissima per l' Alta Italia e massime per Venezia, della navigazione interna riporteremo soltanto il seguente periodo della relazione:

« Centinaia di migliaia di tonnellate di cereali, ai quali in questi ultimi anni si è aggiunto il petrolio del Caucaso, partono tutti gli anni dal Mar Nero per i posti di Anversa e di Rotterdam, ove, trasbordati sulle Barche fluviali, sono avviati alla Germania meridionale ed alla Svizzera, rimontando il Reno fino a Mannheim. Se queste merci invece fossero dirette a Venezia, risparmierebbero la traversata del Mediterraneo e dell' Atlantico per oltre 3 mila chilometri di mare in gran parte molto pericolo, e trasbordate a Venezia sulle Barche fluviali sarebbero rimorchiate a Locarno in Svizzera con un percorso di 578 chilometri... »

Consorzio Filarmonico Udinese.

Ieri sera l' Assemblea del Consorzio Filarmonico Udinese, dopo approvato il bilancio 1892 93 che si chiude con un avanzo di cassa di L. 1242.42, elesse a suo Rappresentanti per l' anno 1893 94 i Sigg. G. Verza presidente, Pietro Scubli, C. Cecconi, G. Perini, e Camerino E., consiglieri.

Due arresti a San Giovanni di Manzano.

Alle 5 ant. del 9 si arrestava in San Giovanni di Manzano, nella sua casa, Giuseppe Zanuttini contadino del luogo, il quale deve scontare 41 giorni di reclusione cui fu condannato per lesioni in persona di Giov Batt. Cecotti.

— Alle 8 e mezza pure ant. dello stesso giorno fu arrestato Antonio Cecotti, fruttivendolo del luogo, perchè sorpreso da una guardia di finanza mentre tentava — nella località Puppi, in territorio di Villanova — d' introdurre dal vicino Friuli orientale due panieri di frutta del peso di Kg. 24

In Tribunale.

Mazzaiolli Eugenio e D' ambrogio Nicodemo da Mortegliano, detenuti per ingiurie e minaccie, vennero condannati a giorni 30 di reclusione.

D' Agostini Giuseppe di Rivignano imputato di truffa. Parte civile Avv. Baschiera; difesa Avv. Caratti. Il Tribunale su analoga conclusione anche del P. M. dott Randi (il quale pur deplorò il fatto che diede origine al processo), dichiarò non luogo a procedere per non costiture reato l'imputazione ascritta al D' Agostini.

Non era un borseggio.

Il Gervasio Del Colle, che denunziò di essere stato borseggiato dell' orologio mentre ascoltava la musica, giovedì sera, sotto la Loggia Municipale, lo rinvenne invece in Piazza del Vescovado, nel qual sito lo aveva smarrito.

Per la sagra di Remanzacco.

A favorire il concorso del pubblico alle feste di domani a Remanzacco, per la sagra annuale, la Società Veneta ha disposto di effettuare due treni speciali di ritorno da Udine e da Cividale regolati dal seguente orario:

Udine p. 12.15 ant.; Remanzacco a. 12.29, p. 12.34; Moimacco a. 12.42, Cividale a. 12.50; Cividale p. 1.5; Moimacco p. 1.12; Remanzacco a. 1.21, p. 1.25; Udine a. 1.39.

Un buon rimedio contro le mosche.

Ogni giorno riceviamo dalla campagna domande di rimedi contro le mosche: eccone un rimedio che assicurano infallibile.

Si prendano delle foglie di zucche e si facciano seccare al sole. Quando sono ben secche, si chiudano le imposte dell' ambiente che si vuol liberare dalle mosche e si brucino su carboni accesi le dette foglie fino a riempire la camera di fumo.

Questa fumicazione riesce deleteria per le mosche, che ne muoiono o tentano di fuggire, e per alcuni giorni non si riaccostano più nell' ambiente così affumicato.

Basta ripetere ogni 7 od 8 giorni questa operazione — che del resto costa quasi nulla — per essere liberi da questa specie di calamità.

Corso delle monete.

Fiorini a 216.1/2 — Marchi a 131 — — Napoleoni a 21.30 — Sterline a 26.80.

BANCA DI UDINE

ANNO XXI — 21.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 295,183.40
Fondo evenienze	» 17,650.—
Totale	L. 836,333.40

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Maggio		30 Giugno
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
« 218,039.35	Numerario in cassa	» 251,870.19
« 3,823,918.97	Portafoglio	» 4,107,878.43
« 45,380.75	Effetti in protesto e sofferenza	» 51,745.75
« 598,868.49	Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 647,205.24
« 770,557,36	Valori pubblici	» 779.397,31
« 4,000.—	Cedole da esigere	» 21,003.66
« 819.155,99	Conti correnti garantiti da deposito	» 855,948.17
« 134,891.85	Detti con Banche e corrispondenti	» 369,932.17
« 69,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 69,000.—
« 174,000.—	Deposito a cauzione dei funzionari	» 174,000.—
» 2,404.276.23	» » antecipazioni	» 2,531,272.38
» 1,512,509.55	Detti Liberi	» 1,486,209.55
» 42,274.65	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 8,631.70
L. 11,140.373,19		L. 11,877,644,49

PASSIVO.

31 Maggio		30 Giugno
L. 1.047.000,—	Capitale	» 1,047,000.—
» 295,183 40	Fondo di riserva	» 295,183.40
» 17,650.—	Fondo evenienze	» 17,650.—
« 3,224.938.09	Conti correnti fruttiferi	» 2,570,536.42
» 2,086,785.78	Depositi a risparmio	» 2,068,273.01
» 218,184.70	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 1,563,833.88
» 2,562.07	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 2,507,07
» 2,578,276,23	Depositanti a cauzione	» 2,705,272.38
» 1,512,509.55	Detti liberi	» 1,486,209.55
» 157,283,37	Utili lordi del corrente esercizio	» 121,174.78
L. 11,140,373.19	*Udine, 30 giugno 1893*	L. 11,877,644.49

Il Presidente
C. Kechler

Il Sindaco
Mario Pagani

Il Direttore
G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 1|2 0|0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3|4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.
Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
4 0|0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.
Accorda **anticipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.
Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito.
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE
Rappresenta la Società L'ANCORA per Assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 maggio 1893	L. 3,224,938.09	
Depositi ricevuti in giugno 1893	» 916,278.97	
	L. 4,141,217.06	
Rimborsi fatti in giugno 1893	» 1,570.680.64	
Esistenti al 30 giugno 1893		L. 2,570,536.42

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 maggio 1893	L. 2,086,785.78	
Depositi ricevuti in giugno 1893	» 185,000.49	
	L. 2.271,786.27	
Rimborsi fatti in giugno 1893	» 203,509.26	
Esistenti al 30 giugno 1893		L. 2,068,277.01

Totale dei Depositi L. **4.638,813,43**

Critica letteraria.

La Coltura diretta dall'illustre Ruggero Bonghi, nel fascicolo 23 24 reca il seguente cenno bibliografico:

Capponi Gino — *Ammaestramenti e ricordi raccolti dai suoi scritti, per* P. *di* COLLOREDO MELS.

E' un lavoretto diligente, come gli altri dello stesso autore, destinati a raccoliere pensieri e sentenze del Foscolo, Guerrazzi, Leopardi, Mazzini, Manzoni, Tommaseo. Le note originali del Capponi sono raccolte per rubriche in ordine alfabetico, e precedute da una copiosa bibliografia che c'insegna a meglio conoscere uno storico di molta fama ed un uomo di nobilissimo cuore e di mente alta e profonda.

Arresto.

Stamane fu arrestato, per questua, Pietro Spizzamiglio fu Giuseppe d'anni 68, contadino, nato a Pavia di Udine e dimorante nella nostra città, in vicolo Taschiutti.

Giornale di Kneipp.

Molto interessante è anche il numero 4 di questo periodico, specialmente per la continuazione e fine dell'articolo sul colera. Eccone il sommario:

La neurastenia. — Il colera. — *(Continuazione e fine)*. — Memorie della mia vita; del parroco S. Kneipp *(cont.)* — Per le giovani madri. — Veleno in bocca. — Sul dormire colle finestre aperte. — L'uso dei sandali. — Una conferenza del rev. Kneipp. — L'avena come alimento. — L'utilità della salvia. — Alcuni medici celebri e l'acqua. — Corrispondenza. — In giro. — Consultore medico — Posta economica.

Il prezzo d'abbonamento antecipato è soltanto di L. 5 per l'Italia e L. 6.20 per gli altri Stati. Per associarsi basta inviare l'importo a mezzo di vaglia e in lettera raccomandata all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, VIA DELLA POSTA 16 — UDINE.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Mangilli march. Olga

Valentinis Angelo l. 2, Morpurgo Cav. Elio l. 2, Dal Torso nob. Antonio l. 1, Duodo G. B. l. 1, Pitotti G. B. l. 1, Schiavi avv. Carlo Luigi l. 1, Pollis avv. Antonio l. 1, Romano famiglia Dorta l. 1, Celotti Ongaro Anna l. 1.

di Volpe Cav. Antonio

Del Prà Carlo l. 1, Del Giudice Pietro l. 1, Burghart Carlo l. 2, Schiavi avv. Carlo Luigi l. 1, Dorta fratelli l. 2.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Nella luttuosa circostanza della perdita quanto immatura, altrettanto crudele che i Nob. Signori Coniugi Ferdinando Mangilli ed Angelina Foramitti subirono della loro leggiadra figlioletta Olga, in pochi dì da violento morbo rapita ai loro amplessi, i sottoscritti associandosi al profondo loro dolore, presentano rispettosamente il tributo del loro sincero compianto.

A tutta la Nob. Famiglia poi rinnovano pubbliche grazie per la provvisoria deposizione nel suo tumulo da essa gentilmente concessa del loro rispettivo padre e marito Pasquale Tremonti, che ieri accompagnato dalle loro preci e dal loro compianto venne trasportato al luogo del suo perpetuo riposo nel nuovo cimitero.

Angela Rieppi-Tremonti e figli.

VENDITA SAPONE

a prezzo convenientissimo, della Ditta F. Chiozza e C., in Udine, piazzale Porta Venezia, N. 43, nei giorni di Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Avviso.

D'affittarsi in Nimis presso le amenissime vallate del Torre e Cornappo locali di villeggiatura per una o due famiglie, appartamenti con o senza mobiglia, divisi con giardino in comune posizione salubre e ridente, condizioni discrete.

Rivolgersi al Sig. Pasquale Fior.

Esposizione artistica?

Si ritiene probabile che fra gli azionisti della mancata esposizione internazionale romana prevalga il concetto di fare una esposizione internazionale, ma puramente artistica, che comprenderebbe l'arte antica e la moderna. Il Governo sarebbe anche disposto a favorirla, in vista delle nozze d'argento dell'Italia a Roma, promovendo qualche festa da renderla attraente e nazionale come già furono le nozze d'argento dei Reali.

Un banchetto a Gagliardo.

Un banchetto è stato offerto dagl'industriali e commercianti di Genova al ministro delle finanze, on. Gagliardo. Questi farà un discorso, ma parlerà soltanto di finanze.

Il suicidio di uno studente a Trieste.

Lo studente in medicina, Vittore Luzzatto, figlio del dottor Moisè Luzzatto, l'onorando presidente del Consiglio municipale di Trieste, si è suicidato impiccandosi nella propria cameretta. Se ne ignorano i motivi.

Il conte di Torino ammalato.

Il conte di Torino è obbligato a letto per leggiera tifoidea con decorso benigno. La malattia segue il corso normale, con febbre a 40 gradi.

Notizie telegrafiche.

Gesta di turchi e di greci.

Costantinopoli, 14. L'ambasciata inglese di Costantinopoli ebbe notizia che il capo di polizia di Cesarea mandò 300 basci buzuk ad Everek per arrestare i fuggitivi armeni.

I soldati turchi assaltarono tutte le case degli armeni della città saccheggiandole, oltraggiando le donne e accoppando i bambini.

Il progetto militare al Reichstag.

Berlino, 14. — *Reichstag.* — Si riprende la discussione del progetto militare. Respinto l'emendamento Carolath e Rolsicke, riprendesi la discussione dell'art. 2.o. Herbert Bismarck dichiara che i conservatori mantengono le simpatie per la ferma triennale. L'oratore replicatamente è interrotto dalla sinistra, dal partito del popolo e dai socialisti.

Caprivi confuta il discorso di Bismark ma questi lo interrompe fra le proteste di tutta la Camera.

Sorge un grande tumulto. Caprivi invita il presidente a tutelare la libertà della parola *(vivi applausi)*.

Si approvano poscia per alzata e seduta gli articoli 2 e 3. La votazione definitiva del progetto è fissata per domani alle 2 pom.

Berlino, 14. Nella riunione tenutasi dai capi gruppi si è deciso di chiudere domani il Reichstag in causa del Congresso liberale che si riunirà fra poco in Consiglio.

I giornali della sera annunziano che l'imperatore ha conferito al presidente del Consiglio, Eulenburg, l'Aquila Nera.

Il 14 Luglio in Francia.

Parigi, 14. L'animazione è grande da stamane in occasione della festa nazionale, malgrado il tempo incerto.

Stamane si è compiuto il pellegrinaggio delle associazioni davanti alla statua di Strasburgo in Piazza della Concordia. Esso non diede luogo ad alcun incidente.

Dispacci dalle città, dei dipartimenti, annunziano regnare ovunque animazione; una grande folla ha assistito dappertutto alle riviste delle guarnigioni.

Un vescovo assassinato.

Livorno, 14, Stamane tre persone rimaste ancora sconosciute aggredirono l'archimandrita vescovo greco Frundalis della Chiesa della *Rosa Bianca*, e lo ferirono con nove coltellate. Il vescovo è in fin di vita.

I drammi del nichilismo.

Pietroburgo, 14 Hiocinthoff, il giovane seminarista che tentò di accoltellare il procuratore del Sinodo Pobedonozeff è stato assalito in carcere da convulsioni epilettiformi e in uno degli accessi tentò di suicidarsi spaccandosi la testa contro il moro.

Le ferite riportate sono gravissime.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Fatto degno a leggere.

E' da qualche tempo che ovunque non si sente altro che lodare i Confetti Costanzi come cura certa e brevissima (spesse volte in 48 ore) per guarire tutte indistintamente le malattie urinarie in ambo i sessi, specialmente contagiose. Per schiarimenti veggasi in 4.a p.a (Injezione o Confetti Costanzi) 3

Magazzino alle quattro Stagioni

VERZA E BRAVI

UDINE *Mercatovecchio N. 5 e 7* UDINE
Chincaglierie — Mercerie — Mode
— Articoli per regali —

Grandioso assortimento

OMBRELLINI

Parapioggia — Bastoni — Ventagli di tutta novità — ed a prezzi mitissimi.

Camicie - Colli - Polsi - Cravatte

Guanti - Calze Corpetti - Mutande
VESTITI PER BAMBINI
— **Articoli da viaggio** —
Istrumenti musicali — corde armoniche

Si tiene in custodia qualunque oggetto
DI
PELLICCERIA
garantendolo dal tarlo

BAGNI

All' **Albergo** *d'* **Italia** *sono aperti i Bagni.*

Prezzo per un bagno L. 1.—
Abbonamento a N. 12 Bagni L 10.—
» » 6 » » 5.—

A. Bulfoni e figli

CARLO BARERA

VENEZIA - S. Salvatore 4927 - VENEZIA

per Sole Lire **28** Sole Lire

Franchi d'ogni spesa in tutta Italia
Mandolini Perfettissimi con scudo tartaruga, segni in Madreperla, Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta *Vinaccia Napoli*.
Chitarre, Mandolini Lombardi, Violini, Violoncelli, Bassi ecc.

Accessori e corde d'ogni specie

Cataloghi Gratis

Chiusaforte

STABILIMENTO CLIMATICO CON BAGNI

condotto dai Fratelli **Pesamosca**

al piede delle Alpi Carniche

in prossimità alla Stazione ferroviaria

NEGOZIO MODE

L. FABRIS-MARCHI

UDINE

Articoli di Stagione per Signora

Ricco deposito Foulards - Seterie - Lanerie di tutta novità.
Esteso assortimeno Blouses in Seta Lana e Battistt Sottane seta Lana glacè e Cretonn.e elegantissime e convenienti.
Ciarpe Romane seta - Scialle - Fichù - Fazzoletti Battist e fantasia per Signora.
Grande assortimento abitini ed articoli per Bambini - Biancheria e Corredi.

Osservatorio Bacologico

A. D. MORI

VITTORIO (Veneto)

IV. anno d'esercizio

Esclusiva confezione Seme Bachi Cellulare di primo Incrocio Bianco Giallo.
Prezzi e condizioni vantaggiosi. Ordinare direttamente.
Cercasi in Provincia e Circondario Rappresentanti con ottime referenze.

D'affittarsi in Via Cavour - 2

1 Locale ad uso Bottega
2 » con 2 stanze uso stesso
3 appartamento al II. piano ad uso abitazione, composto da 5 stanze e cucina, ed altri locali al III. piano.
Per trattative rivolgersi in Via Savorgnana N. 10.

SCOMPARSA

DI BIGLIETTI DA CENTO

Non se ne trovano più! sono tutti esauriti! Fortuna però che si possono ancora avere dei gruppi di biglietti da 10 numeri, che equivalgono ai biglietti da cento numeri, ed hanno vincita garantita, ed il gran dono del busto in metallo - bronzo "Cristoforo Colombo"

Intendiamo parlare dei biglietti della Lotteria Italo — Americana con estrazioni in quest'anno al 31 Agosto e 31 Dicembre, e grandi premi da lire duecentomila, centomila, diecimila, cinquemila, ecc. Ogni numero costa una lira, concorre e può vincere in tutte le estrazioni, e ad ogni biglietto - niuno escluso da diritto ad un bellissimo dono.

Rivolgersi sollecitamente con vaglia postale o bancario di lire cento, alla Banca Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10. Genova, e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno. 15

ISTITUTO RAVÀ

VENEZIA

Collegio Convitto Internazionale
premiato con medaglia d'argento

ANNO 44.o

Scuola elementare, Tecnica, Ginnasio.
Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio (due anni).
Corso preparatorio alla R. Accademia Navale di Livorno (un anno).
S'insegnano teoricamente e praticamente le lingue Francese, Tedesca, e Inglese. — Lezioni di Ginnastica, Scherma, Ballo, Musica e Voga. — Bagni di mare.
Palazzo Sagredo sul Canal Grande
Programmi gratis

Nuova industria friulana.

La fabbrica di articoli in vimini, canna d'india e bambù di Udine eseguisce qualunque oggetto dei suindicati materiali di cui sia mandato uno schizzo chiaro.
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI da salotto, terrazze, verande ecc. in vimini, canna d'india e bambù.
Tavoli, scrivanie, etagèr ecc. con piastre artistiche di Sassonia.
GIARDINIERE, PORTAVASI, PORTAFIORI artistici e svariatissimi per altri, scale, finestre, salotti, terrazze e verande.
CARROZZELLE elegantissime da bambini.
Portamusica e tavoli da lavoro di svariati modelli per signora.
BAULI PER VIAGGIO solidissimi foderati con tela americana.
CESTERIA fina e comune.
Oggetti da regalo.

Lo stabilimento è visitabile tutti i giorni non festivi dalle ore 7 alle 12 ant. e dalle 2 alle 7 om.

VENEZIA

ALBERGO VITTORIA

casa centralissima — rimessa a nuovo
vicino la Piazza S. Marco
150 Camere — prezzi moderati
ASCENSORE — TELEFONO

STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

Un bagno caldo di I a classe L. 1.—
» » II.a classe » —.60
Una doccia piccola pressione » —.40
Si fanno abbonamenti

Grammatica della lingua slovena

DEL DOTT. JAKOB SKET

recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte dal Dott. GIUSEPPE LOSCHI, prof. nel r. Istituto forestale di Vallombrosa. Vol. in 8.o picc. di pag. 490 con piccolo lessico sloveno - italiano, italiano-sloveno, legato alla bodoniana con dorso tela — L. 4 —

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Ai Sig. Librai sconto.

Appartamento civile da affittare, II piano, ottimo stato. Via Cussignacco N. 15, sei ambienti, soffitte, acqua in casa. Rivolgersi al proprietario.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 a — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersoste Street. **LE INSERZIONI**

PRIMROSE SOAP

È il miglior sapone inglese per uso casalingo

PRESSO TUTTI I DROGHIERI E NEGOZIANTI IN SAPONE DEL REGNO

Grossisti e Rivenditori si rivolgano alla Ditta

PIETRASANTA BIANCHI E C. — MILANO

Volete la Salute ???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA · BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di **Nocera Umbra.** Seltz e Soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

CARTOLERIA E LIBRERIA EDITRICE

PREMIATA FABBRICA
Registri Commerciali
GRANDE DEPOSITO CARTA
PER
TAPPEZZERIA
Aste Dorate per Cornici
CARTA E TELA ED ARTICOLI
affini al disegno
LIBRI SCOLASTICI
E DI LETTURA
LIBRI DI PREGHIERA
IN LEGATURA
semplici e di lusso
MACCHINE
E
LIBRI
COPIALETTERE

F.LLI TOSOLINI

DEPOSITO
STAMPATI
PER
MUNICIPI
SCUOLE e FABBRICERIE
FORNITURE COMPLETE
DI
CANCELLERIA e MATERIALE
SCOLASTICO
GRANDE DEPOSITO
Carta paglia e da imballaggio
CARTA DA STAMPA E COLORATA
DI
Fabbriche Nazionali ed Estere
Timbri di Caoutchouch e di Metallo
VENDITA ALL'INGROSSO
ed al Dettaglio

UDINE

LE GRANDI COSE DEL MONDO.

Pompe per il solfato di rame da usarsi per le viti, approvate e brevettate, sistema Barnabò si vendono esclusivamente nel negozio in Mercatovecchio di Domenico Bertacchi «Al buon mercato» al prezzo di **L. 22**, *quelle di Rame, da* **L. 15**, *quelle in legno di più trovansi anche le macchinette per il solfato di rame da usarsi col soffietto che si adopera per lo zolfo. Macchinetta e soffietto* **L. 3**, *unita anche quella dello zolfo* **L. 3.50**

FERNET--BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della Real Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

GRAN DIPLOMA D'1. GRADO ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA 1888 E PALERMO 1892
MEDAGLIE D'ORO ALLE ESPOSIZIONI DI BARCELLONA 1888 E PARIGI 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende coll'acqua, col seltz, col vino, e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatore per Udine e Provincia Sig. Luigi De Prosperi

Diplomi e medaglie ottenute ad Esposizioni d'Igiene, elogi di notabilità mediche, calorosi ringraziamenti di genitori hanno dato si eccellente notorietà alle preparazioni della **Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei bambini** (Sede di Milano) che è inutile far loro ulteriore réclame.

Le madri sanno d'avere nella

FARINA LATTEA ITALIANA

il più perfetto surrogato, ausiliario e succedaneo del latte materno. — La **Farina lattea Italiana fosfo-ferruginosa** è il ricostituente più razionale e gradito pei bambini gracili per natura o deperiti per malattia.

Marca di Fabbrica

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie d'Italia e dell'Estero.

In Udine presso: G. Comessatti-F. Comelli Fratelli Dorta F. Minisini-G. Filippuzzi-Angelo Fabris ecc

Esigere la marca di fabbrica.

della *Società Italiana* per non fare acquisto di ***sedicenti*** Farine lattee d'altre fabbriche.

Vero Estratto di Carne

LIEBIG

fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIÙ ALTE DISTINZIONI
ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867, FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI
GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO — OTTIMO RICOSTITUENTE
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMA — PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.
BRODO ISTANTANEO.
AMMIGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINESTRE, SALSE, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.

Esigere il facsimile della firma *J. v. Liebig* in inchiostro azzurro.

TROVASI VENDIBILE PRESSO TUTTI I FARMACISTI, DROGHIERI E SALUMIERI DEL REGNO.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

Injezione o Confetti Costanzi

L'Injezione ed i Confetti Costanzi sono già pur troppo noti per non avere bisogno di gran grido: colla quantità proporzionale di centig. 30 di trementina per confetto, un gr. di tannino proveniente da droghe tanniche indiane e 20 goccie di laudano per ogni boccetta injezione, il tutto purificato e concentrato con apposito apparecchio chimico, si sono sempre ottenute e vanno ottenendosi, in un tempo relativamente brevissimo, guarigioni complete di tutte indistintamente le malattie genito-urinarie di uomo e donna per quanto inveterate esse siano, malattie che trovansi menzionate in apposita istruzione che è unita a detti medicinali, per l'esatto uso dei medesimi, il quale uso è ben si sappia, è oltremodo facilissimo e perciò alla portata di qualsiasi ceto potendosi curare senza menomamente cambiare le proprie abitudini.

Più delle parole del resto, valgono i fatti e questi sono là indiscutibilmente a dimostrare da un apposito estratto attestati intitolato *Miracolo scientifico* che il Prof. A. Costanzi in Napoli V.a Mergellina 6 spedisce gratis dietro semplice richiesta, nel quale a centinaia figurano certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti da malattie cui sopra, fra i quali molti affetti da scoli e da restringimenti inveterati da oltre 20 anni!... e molti altri guariti da ulceri e scoli recenti nel periodo di sole 48 ore!.. Agl'increduli si concede la facoltà di pagare a cura compiuta, mercè trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita, si trovano indistintamente in tutte le buone Farmacie d'Italia e nelle principali città di tutto l'Universo incivilito che si notificano dietro richiesta.

Prezzo della boccetta per Injezione con siringa a becco corto igienica ed economica L. 3.50, senza siringa L. 3, e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'Injezione scatola da 50 confetti L. 3.80. Tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione, essendosi nella medesima altresì indicato come ognuno può facilmente esimersi dalle malattie contagiose. Richiedendo direttamente all'autore, aggiungere per ogni ordinazione Cent. 75 per le spese del pacco postale.

Non più

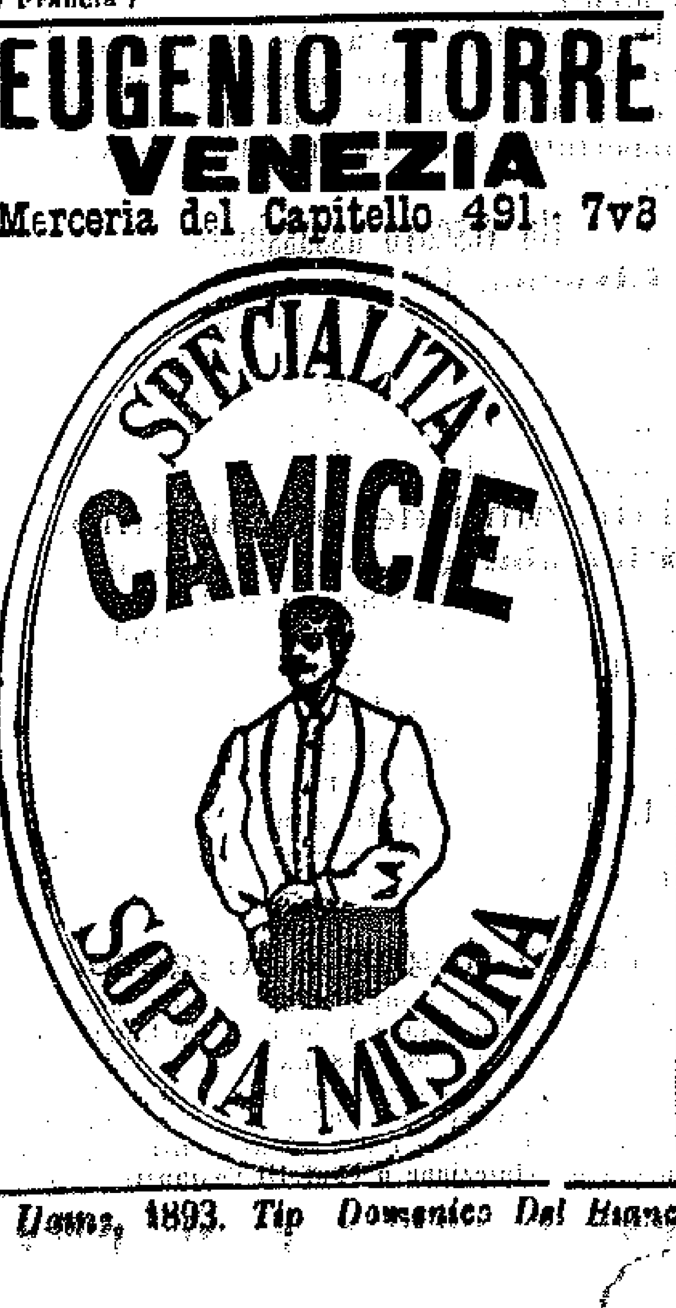
ASMA

all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* **Indicazione** *gratis e franco.* — Scrivere al dott. CLÉRY a Marsiglia (Francia)

EUGENIO TORRE
VENEZIA

Merceria del Capitello 491 7v3



RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite.**

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

UDINE presso il farmacista **Gerolami.**

Domandate a tutti i Confettieri e Droghieri

LA

CIOCCOLATA CROCE-ROSSA

LIZIER - VENEZIA

Premiata all'Esposizione Medico - Igienica

DI MILANO 1892

E la più digeribile e nutritiva.

VOLETE DIGERIR BENE !!

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

La Regina delle Acque da tavola

GAZOSA, ALCALINA

Col primo Giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno d'essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Udine, 1893. Tip. Domenico Del Bianco.